Indice

1 C'è lavoro per ogni persona 1
Dal talent shortage al people shortage: la saturazione demografica 3
Il deserto demografico 7
Il lavoro è una maratona di sessant'anni 11
Skills shortage e mismatch: la crisi qualitativa 12
Mobilità bloccata: il ruolo del welfare e delle infrastrutture 17
Il gender gap e la popolazione invisibile 20
La fine di un'era: l'inversione del paradigma 22

2 L'azienda olivettiana 2.0 25
Retention è una parola tossica 26
Dalla great resignation al great re-engagement 28
I trend che indirizzano la trasformazione 29
La costruzione dell'azienda-partner delle persone 40
Il nuovo patto: dal work-life balance al life balance 50
Il test del lunedì mattina 52

3 I due paradossi 53
Il vicolo cieco dei dati macroeconomici 54
La contraddizione del trentennio: occupazione ed erosione salariale 56

Il fallimento dei sindacati 57
La produttività stagnante ammazza i salari 58
Primo fronte di azione: il nanismo aziendale 60
Secondo fronte di azione: i working poor 79

4 L'azionista di sé 105
L'inganno del disimpegno silenzioso 107
La mappa delle generazioni: dal posto fisso alla liquidità del talento 109
L'economia del Talent-as-a-Service 113
Il manifesto dell'intrapreneur: sviluppare il proprio growth mindset 116
L'anestesia della gabbia dorata 119
La co-determinazione: l'impresa partecipativa 121
La fiducia: la vera moneta dell'intraprendente 123

5 Il dividendo dell'AI 125
La grande biforcazione: augmentation o rifondazione costituzionale 128
L'AI alza il livello delle competenze umane 131
Europa vs USA: perché i due mercati del lavoro sono diversi 135
Un futuro al lavoro 138
Il fallimento dell'università professionalizzante 141
Il tramonto del tempo fordista 146

Conclusione 149
Grazie 151
Bibliografia essenziale 153